



COMUNE DI TORRAZZA COSTE
PROVINCIA DI PAVIA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

2027/2029

Comune di Torrazza Coste
Provincia di Pavia

D.U.P.

SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ed
ESTERNA DELL'ENTE**

NOTA INTRODUTTIVA

Il Documento unico di programmazione semplificato, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La nuova normativa prevede per i Comuni sotto i 2.000 abitanti un DUP semplificato e ne viene richiesta la suddivisione per missione degli obiettivi strategici. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie, come sopra esplicitati.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2027-2029. Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza.

Gli obiettivi saranno controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi.

Quadro delle condizioni interne all'ente

L'economia locale del Comune di Torrazza Coste è prevalentemente vitivinicola, si aggiungono anche attività di imprenditori artigiani, commercianti ed industriali. Inoltre, sono presenti risorse in campo agro-turistico ed eno-gastronomico, attività per le quali il territorio e la locale cultura rurale sono particolarmente vocati.

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale.

Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, e in parte coperti dalla comunità secondo un concetto di partecipazione sociale;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica e rappresentano in linea di massima l'insieme dei servizi indivisibili.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Estratto da "Bollettino Economico n. 1 - 2026" Banca d'Italia

Prosegue l'espansione dell'economia globale, ma l'elevata incertezza grava sulle prospettive. L'OCSE prefigura per il 2026 un lieve indebolimento della crescita mondiale, sulla quale pesano i

rischi al ribasso connessi con le tensioni commerciali e geopolitiche e con possibili correzioni sui mercati finanziari nel settore tecnologico. La crescita del PIL dell'area dell'euro resta moderata.

Lo scorso dicembre gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto al rialzo le proiezioni di crescita del PIL dell'area, all'1,2 per cento nell'anno in corso e all'1,4 nel biennio 2027-28. L'inflazione al consumo, che nella media del 2025 si è collocata al 2,1 per cento, è prevista in lieve diminuzione sia nel 2026 sia nel 2027, per poi riportarsi al 2,0 per cento nel 2028.

La BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali.

Le prospettive per la manifattura restano incerte, anche per l'intensificarsi della concorrenza cinese in diversi comparti. Nelle proiezioni elaborate in dicembre, si prefigura una crescita del prodotto dello 0,6 per cento nel 2026, che si rafforzerebbe nel biennio 2027-28.

L'occupazione ha ripreso ad aumentare. Il numero di occupati è tornato a salire nei mesi autunnali del 2025. Il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto; quello di partecipazione al mercato del lavoro è diminuito tra i giovani. Nel settore privato non agricolo le retribuzioni hanno continuato a espandersi in misura contenuta, leggermente al di sopra dell'inflazione.

Nel quarto trimestre 2025 l'inflazione si è collocata su livelli bassi nel confronto con l'area dell'euro, per la crescita più moderata dei prezzi dei servizi e per il calo più pronunciato di quelli dell'energia. L'inflazione al netto delle componenti più volatili è scesa al di sotto del 2 per cento.

In autunno 2025 il costo della raccolta bancaria e i tassi sui prestiti si sono mantenuti sostanzialmente invariati. I finanziamenti alle famiglie e alle imprese hanno accelerato. Tra i settori di attività economica, si è rafforzata l'espansione del credito alle aziende dei servizi ed è tornata positiva la dinamica dei prestiti nelle costruzioni; si è attenuata la flessione nella manifattura. Secondo la rilevazione condotta presso gli intermediari italiani tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre nell'ambito dell'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro, nel terzo trimestre sono rimasti immutati sia i criteri di offerta sia le condizioni applicate sui prestiti alle imprese.

Sulla base delle informazioni più recenti, nel 2025 in rapporto al PIL l'indebitamento netto si sarebbe ridotto e il debito pubblico sarebbe invece cresciuto. La legge di bilancio approvata lo scorso dicembre lascia invariato il disavanzo nel 2026 rispetto alla legislazione previgente e lo aumenta di 0,3 punti percentuali di PIL in media all'anno nel biennio successivo.

Estratto da "Bollettino Economico n. 2 - 2026" Banca d'Italia

La guerra in Medio Oriente ha peggiorato le prospettive per l'economia globale. Il conflitto tra Stati Uniti, Israele e Iran ha aggravato un quadro internazionale reso già fragile dalle perduranti tensioni geopolitiche e commerciali. Il blocco della navigazione nello Stretto di Hormuz, snodo cruciale per l'approvvigionamento globale di gas naturale, petrolio e altre materie prime essenziali, ha provocato un forte rialzo dei prezzi dei prodotti energetici e ha destato preoccupazioni sulla loro disponibilità nel prossimo futuro. Già a marzo ne ha risentito l'inflazione al consumo nell'area dell'euro e negli Stati Uniti.

La maggiore incertezza si è immediatamente riflessa sui mercati finanziari: i rendimenti sovrani e i premi per il rischio sono aumentati, i corsi azionari si sono ridotti e il dollaro si è apprezzato nei confronti delle principali valute.

L'annuncio, lo scorso 8 aprile, di una tregua di due settimane ha determinato una riduzione temporanea dei prezzi di petrolio e gas naturale. Successivamente, l'incertezza sull'effettiva riapertura del transito marittimo nello Stretto di Hormuz e sulla solidità della tregua stessa ha nuovamente sospinto i prezzi energetici su livelli elevati. L'imprevedibilità delle conseguenze del conflitto ha acuito i rischi di correzioni sui mercati, aggiungendosi a quelli derivanti da un possibile ridimensionamento delle attese di redditività del settore tecnologico.

Il rischio di un ripristino lento e parziale delle catene di approvvigionamento e l'incremento dei costi di assicurazione e trasporto marittimo rendono improbabile un rapido ritorno delle quotazioni dell'energia ai livelli precedenti il conflitto e gravano sulle prospettive per l'economia

globale, a maggior ragione se i danni alle infrastrutture di produzione e raffinazione si rivelassero ingenti.

Negli Stati Uniti l'attività economica alla fine del 2025 è stata ancora sostenuta dagli investimenti in tecnologie legate all'intelligenza artificiale, ma è risultata frenata dalla sospensione temporanea delle attività federali. In Cina la dinamica del prodotto ha continuato a essere trainata dalle esportazioni. Secondo il FMI la crescita mondiale, che aveva risentito delle tensioni commerciali meno di quanto inizialmente previsto, si attenuerebbe nel 2026 al 3,1 per cento ma scenderebbe intorno al 2 in uno scenario particolarmente grave; il commercio mondiale si è contratto nel quarto trimestre e rallenterebbe ulteriormente nel 2026.

L'economia dell'area dell'euro ha decelerato nel quarto trimestre del 2025 e nei primi mesi del 2026. Il conflitto ha peggiorato e reso più incerte le prospettive. Secondo le proiezioni di marzo degli esperti della BCE, il PIL dell'area salirebbe dello 0,9 per cento nel 2026 e di circa l'1,3 all'anno in media nel biennio successivo, con una revisione cumulata al ribasso di quasi mezzo punto percentuale rispetto alle previsioni di dicembre. L'inflazione al consumo aumenterebbe al 2,6 per cento nel 2026, per stabilizzarsi intorno all'obiettivo del 2 per cento nei prossimi due anni. In uno scenario particolarmente sfavorevole l'inflazione potrebbe superare il 4 per cento annuo nel periodo 2026-27, mentre la crescita economica scenderebbe a circa mezzo punto percentuale quest'anno, per risalire gradualmente nel biennio successivo.

Nella riunione di marzo il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi ufficiali e ha sottolineato che seguirà attentamente la situazione, valutando le conseguenze del conflitto in Medio Oriente sulle prospettive di inflazione. Tra novembre e febbraio il costo dei prestiti per le imprese è rimasto stabile, mentre è leggermente aumentato quello dei mutui; in prospettiva, pressioni al rialzo potrebbero provenire dall'incremento dei tassi di mercato dopo l'avvio delle ostilità.

I rischi per l'attività economica determinati dal conflitto in Medio Oriente sono stati incorporati nelle proiezioni della Banca d'Italia pubblicate in aprile. Nello scenario di base, il PIL crescerebbe dello 0,5 per cento sia quest'anno sia il prossimo, e dello 0,8 nel 2028. L'incertezza su queste proiezioni è eccezionalmente elevata. In uno scenario avverso, di natura indicativa, il protrarsi delle ostilità nell'area mediorientale potrebbe deprimere la crescita per circa mezzo punto percentuale nell'anno in corso e per un punto nel prossimo rispetto allo scenario di base.

Nell'ultimo trimestre del 2025 le esportazioni in volume sono diminuite e il saldo positivo del conto corrente si è ridotto, soprattutto per la flessione del surplus mercantile. Nel bimestre gennaio-febbraio le esportazioni sono aumentate, beneficiando anche dell'impulso ai servizi determinato dai Giochi olimpici invernali. Il rincaro dei beni energetici importati condurrà a un deterioramento della bilancia energetica dell'Italia.

Nei mesi invernali il numero di occupati è salito e il tasso di disoccupazione è ulteriormente sceso. La partecipazione al mercato del lavoro è diminuita, eccetto che per i lavoratori più anziani. Nel settore privato non agricolo la crescita delle retribuzioni è rimasta stabile su valori contenuti e superiori a quelli dell'inflazione.

Nel primo trimestre dell'anno l'inflazione in Italia si è mantenuta inferiore alla media dell'area dell'euro. Il conflitto in Medio Oriente ha determinato un marcato incremento dei prezzi dei carburanti già nelle prime settimane di marzo, ma non ha ancora influenzato le tariffe di elettricità e gas. Gli effetti dei rincari dei beni energetici si manifesteranno nei prossimi mesi sull'indice dei prezzi al consumo. Nello scenario di base delle nostre proiezioni l'inflazione al consumo aumenterebbe al 2,6 per cento nel 2026, per poi tornare sotto al 2 per cento nel biennio successivo. Nello scenario avverso, l'inflazione salirebbe al 4,5 per cento quest'anno, al 3,3 nel 2027 e al 2,2 nel 2028.

L'indebitamento netto in rapporto al PIL è sceso e l'incidenza del debito sul prodotto è aumentata. Nel 2025 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso. Il rapporto tra il debito e il PIL è aumentato, anche per gli effetti ritardati dei crediti di imposta per

ristrutturazioni edilizie e il sensibile incremento delle disponibilità liquide del Tesoro. A marzo e aprile il Governo ha introdotto alcuni provvedimenti temporanei in risposta al rialzo dei prezzi dei prodotti energetici.

Risultanze dei dati relativi alla popolazione e al territorio

Risultanze della popolazione

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1693
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente(art.170 D.L.vo 267/2000) 31/12/2025 Di cui: maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 1606 n. 801 n. 805 n. 723 n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2025 (penultimo anno precedente)		n. 1605
1.1.4 – Nati nell'anno 2025		
1.1.5 – Deceduti nell'anno 2025 saldo naturale	n.12 nati n.21 deceduti	n.-9
1.1.6 – Immigrati nell'anno 2025	n.72 immigrati	
1.1.7 – Emigrati nell'anno 2025 saldo migratorio	n.59 emigrati	n. +13
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2025 (penultimo anno precedente) di cui		1605
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n.47
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 129
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 198
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 838
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n.393
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>2021</i> <i>2022</i> <i>2023</i> <i>2024</i> <i>2025</i>	Tasso 0,36 0,19 0,64 0,64 0,75
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>2021</i> <i>2022</i> <i>2023</i> <i>2024</i> <i>2025</i>	Tasso 1,29 1,93 1,02 1,02 1,30

Risultanze del Territorio

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 32 a.s. 2025/2026	Posti n. 32	Posti n. 32	Posti n. 32
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 68 a.s. 2025/2026	Posti n. 68	Posti n. 68	Posti n. 68
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 48 a.s. 2025/2026	Posti n. 48	Posti n. 48	Posti n. 48
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
- Rete fognaria in Km. bianca nera mista				
	10	10	10	10
	15	15	15	15
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	No	No	No	No
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	26	26	26	26
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini n. 1	hq. 0,1	n. 1	n. 1	n. 1
		hq. 0,1	hq. 0,1	hq. 0,1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 386	n. 387	n. 387	n. 387
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	32	32	32	32
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - racc. diff.ta	//	6750	6750	6750
	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 - Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

Alla data di redazione della presente relazione, è intenzione dell'Amministrazione:

- proseguire nella Convenzione per i servizi scolastici (trasporto e servizio mensa) per alunni Scuola dell'Obbligo con il Comune di Codevilla, il comune di Montebello della Battaglia e con l'Unione Borghi e Valli;
- proseguire nella Convenzione con il Comune di Casteggio per la gestione dello sportello SUAP;
- l'Amministrazione intende avvalersi dello strumento della convenzione per l'impiego di personale di polizia locale dipendente di altro Ente.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Torrazza Coste, alla data di redazione del presente documento, ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Nome	Attività	%
ASM Voghera S.p.A.	Gestione della attività legate al ciclo della raccolta e smaltimento rifiuti Gestione impianti di Illuminazione pubblica, gestione del servizio ristorazione scolastica	0,0078

1. Sostenibilità economico - finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2025 € 112.613,20

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2025 € 112.613,20

Fondo cassa al 31/12/2024 € 92.827,22

Fondo cassa al 31/12/2023 € 181.544,91

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

L'Ente nell'anno 2023 non è ricorso all'anticipazione di cassa.

Negli anni 2024 e 2025 l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 era pari a euro 506.092,28, come stabilito nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 20.12.2023.

Le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2024:

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
<i>Anticipazione di tesoreria</i>	275	€ 3.697,75

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 era pari a euro 520.484,39, come stabilito nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 15/11/2024.

Le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025:

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
<i>Anticipazione di tesoreria</i>	268	€ 3.324,66

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito degli esercizi 2024 e 2025.

Gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.

Livello di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
5,25 %	5,04%	4,72

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio negli anni dal 2023 al 2025.

Conto del patrimonio e Stato Patrimoniale

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN) la cui applicazione comporta un forte impatto gestionale ed organizzativo, stante i numerosi adempimenti da espletare, soprattutto per gli enti di minori dimensioni.

In materia è intervenuto il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 il cui art. 57, c. 2-ter prevede per i comuni fino a 5.000 abitanti la possibilità di esercitare l'opzione di non tenere la contabilità economico-patrimoniale con l'unico onere di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente.

Gestione delle risorse umane

Personale

Il quadro della situazione interna dell'Ente, si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa del Comune in tutte le sue articolazioni e la sua evoluzione nel tempo.

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

La seguente tabella illustra il numero dipendenti in servizio alla data della presente relazione:

Categoria		numero	tempo indeterminato
Cat. EX D4 – Primo Differenziale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	2 (-1)*	Si
Cat. EX C4	Area degli istruttori	1	Si
Cat. EX C3	Area degli istruttori	1	Si
Cat. EX C1	Area degli istruttori	1	Si
Cat. EX B3	Area degli operatori	1	Si
TOTALE		6	

* A seguito di procedura di mobilità volontaria, con decorrenza 01.07.2026 cessa il dipendente con Elevata qualificazione, categoria Ex D4 – primo differenziale, Responsabile del Servizio Tecnico che sarà sostituito con personale appartenente all'area dell'elevata qualificazione, secondo le procedure ordinarie di reclutamento, nel rispetto della vigente normativa in materia.

La situazione dell'organico comunale alla data della presente relazione è la seguente:

SERVIZIO AMMINISTRATIVO (Affari Generali - Organi Istituzionali - Demografici - Servizi Sociali - Pubblica Istruzione - Trasporto scolastico)	n.1 Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ex cat. D – responsabile di servizio n .1 Area degli istruttori – ex cat. C
SERVIZIO FINANZIARIO – TRIBUTI (Contabilità-Tributi) La responsabilità del Servizio Finanziario e Tributi è assegnata al Sindaco dott.ssa Claudia Berutti, con D.G. n. 90 del 21/12/2024	n. 1 Area degli istruttori – ex cat. C assegnato all'ufficio Contabilità n. 1 Area degli istruttori – ex cat. C assegnato all'ufficio Tributi
SERVIZIO TECNICO (LL.PP., Edilizia Privata, Interventi Manutentivi)	n.1 Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ex cat. D – responsabile di servizio n .1 Area degli operatori – ex cat. B3

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di Stabilità 2012.

L'Amministrazione intende avvalersi di convenzioni in base all'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 prevede che: "I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza", per l'impiego di personale di polizia locale dipendente di altro Ente.

In ogni caso, per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc), qualora dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

Vincoli di finanza pubblica

L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Nel prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 sono indicati:

- il risultato di competenza di parte corrente (voce O1 del prospetto);
- l'equilibrio di bilancio di parte corrente (voce O2 del prospetto), pari al risultato di competenza di parte corrente, al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce e al netto delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- l'equilibrio complessivo di parte corrente (voce O3 del prospetto), pari alla somma algebrica

dell'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto;

- il risultato di competenza in conto capitale (voce Z1 del prospetto);
- l'equilibrio di bilancio in conto capitale (voce Z2 del prospetto), pari al risultato di competenza di parte capitale, al netto delle risorse di parte capitale accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e al netto delle risorse vincolate di parte capitale non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- l'equilibrio complessivo di parte capitale (voce Z3 del prospetto), pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio di parte capitale e la variazione degli accantonamenti di parte capitale effettuata in sede di rendiconto;
- il risultato di competenza finale (voce W1 del prospetto), che tiene conto anche degli accertamenti e degli impegni di competenza attinenti alle partite finanziarie non considerate nei precedenti equilibri;
- l'equilibrio di bilancio finale (voce W2 del prospetto), pari al risultato di competenza, al netto delle risorse accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi), anche attinenti alle partite finanziarie e al netto delle risorse vincolate non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce anche attinenti alle partite finanziarie;
- l'equilibrio complessivo finale (voce W3 del prospetto), pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio finale e la variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

Concorso finanza pubblica - Legge di Bilancio 2025 (c. 785/789)

A decorrere dall'anno 2025 l'equilibrio di cui all'art 1 comma 821 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo e degli utilizzi del FPV, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Il decreto del MEF del 10 ottobre 2024 stabilisce che, oltre all'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo tra le entrate finali e le spese finali secondo l'art. 9 della legge n. 243/2012, gli enti devono rispettare l'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

La Legge di Bilancio 2025 ha stabilito inoltre, per gli anni 2025/2029 l'obbligo di iscrizione nella missione 20 "Fondi e accantonamenti" della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, di un fondo, con una dotazione pari al contributo annuale alla finanza pubblica. La costituzione del fondo, su cui non è possibile disporre impegni, è finanziata attraverso le risorse di parte corrente. Per gli enti con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti utilizzabile nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito. Se a livello di comparto non viene garantito il rispetto degli obiettivi prefissati, determinato dalla somma algebrica tra il W2 e i mancati accantonamenti, sono individuati gli enti inadempienti, i quali dovranno iscrivere in bilancio con riferimento all'esercizio in corso di gestione, un incremento del fondo pari alla sommatoria in valore assoluto:

- a) del saldo W2 registrato nell'esercizio precedente, se negativo;
- b) del minore accantonamento del fondo rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Analisi entrate: Politica Fiscale

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi

Tipologia			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	917.553,00	917.553,00	917.553,00
		cassa	2.116.446,85		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	183.747,97	183.747,97	183.747,97
		cassa	325.530,18		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.101.300,97	1.101.300,97	1.101.300,97
		cassa	2.441.977,03		

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

Il panorama normativo nazionale, fortemente mutato dalle ultime leggi di bilancio e dalla crisi del tessuto economico penalizzato dalle restrizioni conseguenti, offre un incerto futuro sulla capacità impositiva tributaria degli enti locali. Questa problematica obbliga a dover essere prudenti nel consumo delle risorse assegnate a bilancio.

Ogni ente, pertanto, si trova oggi a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il presente D.U.P. semplificato, il cui periodo di valenza è di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2027 e fino al 31 dicembre 2029 è coerente con gli strumenti della programmazione e gli strumenti urbanistici vigenti la cui gestione è improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

POLITICA TRIBUTARIA

La politica tributaria sarà, come per gli anni precedenti, improntata all'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Le entrate tributarie saranno iscritte tenendo conto dei vincoli imposti dalla prossima Legge di Bilancio ed in generale dalla normativa vigente in sede di predisposizione dello schema di Bilancio di previsione 2027/2029.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

Alla data della stesura della presente relazione si confermano le aliquote approvate con delibera C.C. 20 del 02.12.2025.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Alla data della stesura della presente relazione si confermano le aliquote approvate con delibera C.C. 19 del 02.12.2025.

TASSA RIFIUTI

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 147/2013, che ha introdotto a partire dal 01.01.2014, la nuova Tari la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge finanziaria n. 160 del 27.12.2019 che recita *"a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);*
- l'art. 1, comma 1, della L.481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della L.205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (Arera) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente: 1) *la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);* 2) *"... l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h)* 3) *"... la verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";*

Preso atto:

- della deliberazione dell'ARERA n. 397/R/rif del 05/08/2025 la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)", riferito al periodo 2026-2029;
 - che il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR, introdotto da ARERA, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie;
 - che la determinazione dell'ARERA n. 1/DTAC del 07/11/2025 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché ha approvato gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento;
 - che l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
 - che il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- Visto l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e nello specifico:

- il comma 653 in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;
- il comma 654, il quale prescrive che, *“in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del D.Lgs 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente...”*;
- il comma 683, in base al quale *“Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*.

Richiamata la Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, dell’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l’introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

Visto in particolare l’art. 3 del TQRIF che recita: *“.... l’Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigenti/i che deve essere in ogni caso garantito.”*;

Tenuto conto:

- della deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 24.05.2022 con la quale il Comune di Torrazza Coste ha adottato lo Schema Regolatorio III in materia definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 1° gennaio 2023;
- della deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27.07.2023 con la quale è stata approvata la Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani a disciplina degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a carico del gestore del servizio, conformemente ai principi di cui al TQRIF e allo Schema di livello qualitativo approvato dall’Ente Territorialmente Competente dell’ambito territoriale di riferimento;

Considerato che l’art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, come modificato dall’art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, stabilisce che: *“A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 31 luglio dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;

Richiamato in particolare l’art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/R/rif/2025, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall’Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all’ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario.

Preso atto che, attualmente, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Torrazza Coste, non risulta definito e/o operativo l'Ente di Governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011; pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Richiamata la determinazione ARERA n. 1/DTAC del 7/11/2025, la quale prevede, al punto 4.5, che: "Dal totale dei costi indicati nel piano economico-finanziario sono sottratte le seguenti entrate: a) il contributo del Ministero dell'Istruzione per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente".

Il Comune di Torrazza Coste ha ricevuto in data 12.06.2026 il PEF "grezzo" da parte di ASM Voghera SPA, gestore del servizio rifiuti e approverà con Delibera di Consiglio Comunale il Piano Economico Finanziario PEF TARI 2026/2029 entro la scadenza di legge.

Considerato che:

- Ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 si conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- ai sensi dell'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, viene fissata la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Pavia sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Il Comune di Torrazza Coste, in esecuzione della delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha aggiunto al conteggio della TARI, a decorrere dal 1° gennaio 2024, le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

a) UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;

b) UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € 1,50 per utenza per anno;

c) UR3,a, in esecuzione della delibera Arera n. 133/R/rif del 01/04/2025, a decorrere da 1° gennaio 2025, per il finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione dell'agevolazione di cui al DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, € 6,00 ad utenza domestica e non domestica;

il DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, ha disciplinato i principi ed i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti non domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 57-bis, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, prevedendo l'introduzione di una nuova componente perequativa per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle agevolazioni di cui sopra, applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica;

L'agevolazione sociale prevede una riduzione del 25% della TARI per l'utenza adibita a propria dimora abituale ed alle relative pertinenze. La riduzione verrà pertanto applicata direttamente in bolletta senza bisogno di presentare domanda grazie alla comunicazione da parte dell'INPS ai Comuni, ai titolari di utenze domestiche, il cui nucleo familiare abbia un ISEE non superiore a € 9.530,00, elevato a € 20.000,00 limitatamente ai nuclei familiari con almeno 4 figli a carico.

Ai sensi dell'articolo 10 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 355/R/rif del 29/07/2025 (T.U.B.R.), il riconoscimento del bonus sociale deve avvenire entro il 30 giugno di ciascun anno a+1 nella prima rata utile. Qualora tale rata venga emessa successivamente al 30 giugno dell'anno a+1, l'agevolazione dovrà essere riconosciuta entro tale termine con rimessa diretta a favore del beneficiario con una modalità tracciabile e che garantisca l'identificazione del soggetto beneficiario medesimo.

POLITICA TARIFFARIA

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Ogni anno, in vista della approvazione del Bilancio di previsione, viene approvata specifica deliberazione che determina e/o conferma tutte le "tariffe" vigenti nonché il quadro complessivo dei servizi a domanda individuale ed il loro tasso di copertura dei costi.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recita: "... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. ..."

Il Canone è stato disciplinato con apposito Regolamento approvato con Delibera C.C. n. 5 del 30-03-2021, in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il canone stesso.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, è intenzione di questa Amministrazione, qualora sia concesso dalla legislazione vigente, presentare istanze al fine di ottenere contributi da parte dello Stato miranti essenzialmente alla manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica, si prevedono costanti in ragione del trend storico ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese, qualora la normativa lo consenta ed entro i limiti dalla medesima previsti, si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede al momento di far ricorso ad un nuovo debito per il finanziamento di spese di investimento.

Entrate: riepilogo titoli di Bilancio

A titolo esemplificativo si riportano i titoli in cui risulta suddivisa la parte entrata del bilancio comunale:

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
TITOLO 2	Trasferimenti correnti
TITOLO 3	Entrate extratributarie
TITOLO 4	Entrate in conto capitale
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie
TITOLO 6	Accensione prestiti
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione. Per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella relazione di inizio mandato.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Documento Unico di Programmazione non evidenzia più la programmazione del fabbisogno di personale, a livello triennale e annuale, bensì la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

È questa una delle tante modifiche contenute nel D.M. Ministero Economia e Finanze del 25 luglio 2023, che ha recepito le modifiche normative di cui art. 6 DL 80/2021; DPR 81/2022; DM 132/2022 in materia di PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).

Si rimanda pertanto alla deliberazione Giunta Comunale di approvazione del PIAO che sarà adottata entro la scadenza di legge.

Il Comune di Torrazza Coste non prevede assunzioni nel corso del triennio 2027/2029.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'articolo 37, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 36/2023 (nuovo Codice degli appalti) prevede che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili" e al successivo comma 2 "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a)."

In particolare, la soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) è pari a 150.000,00 euro e pertanto diventa obbligatorio provvedere all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici nel momento in cui l'opera che si intende realizzare comporta un impegno finanziario superiore a tale soglia.

I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

La successiva lettera b) specifica che le stazioni appaltanti approvano anche l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Alla data di stesura della presente relazione, il Programma triennale delle opere pubbliche 2027-2029 risulta negativo.

Nel corso del periodo considerato, l'Amministrazione prevede i seguenti interventi:

- Messa in sicurezza parte storica cimitero capoluogo
- Prosecuzione asfaltature di alcuni tratti di strade comunali
- Manutenzione edifici scolastici
- Ampliamento della pubblica illuminazione
- Completamento ristrutturazione Villa Lodi Alessi e annesso giardino
- Completamento accatastamento patrimonio immobiliare

Sarà in ogni caso cura dell'Amministrazione e degli uffici competenti provvedere alla redazione del Programma Triennale dei LL.PP. e delle relative schede qualora dovessero realizzarsi opere e/o lavori pubblici di importi superiori a 150.000,00 euro.

Programmazione triennale degli acquisti dei beni e dei servizi

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro.

AREA	DESCRIZIONE	LIVELLO DI PRIORITA'	IMPORTO PRESUNTO	R.U.P.	FONTE DI FINANZIAMENTO
TECNICA	SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	MASSIMO	265.053,00	Resp. Servizio Tecnico	FONDI DI BILANCIO

L'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delineano il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabiliscono l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

C) Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente monitora la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti anche in termini di cassa.

Il perseguimento degli equilibri di bilancio è un obiettivo imprescindibile per una sana gestione dell'ente locale. L'adempimento relativo alla deliberazione consiliare di presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio, previsto dal Legislatore con l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, è di significativa rilevanza.

L'efficace svolgimento di tale adempimento presuppone la verifica delle seguenti condizioni di equilibrio:

- equilibrio di competenza, della gestione corrente, di capitale e dei servizi conto terzi;
 - equilibrio della gestione residui, rivolto in particolare a verificare il grado di realizzazione dei residui attivi con eventuale incremento dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia esigibilità;
 - equilibrio della gestione di cassa, volto a garantire a fine esercizio un saldo di cassa non negativo.
- Nell'ipotesi di sussistenza degli equilibri di bilancio, naturalmente, non sarà necessario alcun intervento di ripristino mentre, in caso contrario, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti sulla base della sequenza definita proprio dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 che

individua in modo progressivo le misure che devono essere adottati per ripristinare le condizioni di equilibrio.

La Commissione Arconet, nella seduta dell'11 dicembre 2019 aveva indicato che gli enti locali debbono obbligatoriamente conseguire un risultato di competenza (W/1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W/2) (che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire a consuntivo la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio), precisando peraltro che, in ogni caso, a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

NUOVI EQUILIBRI DI BILANCIO DAL 2025

Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025) Art. 1, commi 785-794: Il nuovo equilibrio di bilancio degli enti territoriali:

"785. A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio".

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Assicurare il regolare funzionamento degli organi istituzionali, la promozione e valorizzazione di accordi, collaborazioni, interventi organizzativi a livello intercomunale, assicurare lo svolgimento delle attività di segreteria a supporto degli organi, ottimizzazione delle attività di pubblicazione sul sito comunale "amministrazione trasparente", attenzione particolare ai rischi anticorruzione con il rispetto e aggiornamento del piano, potenziamento del pacchetto assicurativo dell'ente. Regolare funzionamento delle attività del servizio finanziario e di ragioneria, con la puntuale registrazione delle operazioni contabili, la regolarità dei pagamenti e delle incombenze relative al rispetto del pareggio di bilancio nonché alle altre numerose scadenze di legge. Regolare funzionamento del servizio di Economato per le minute spese e per le attività di cassa. Regolare attività dell'ufficio tributi nell'aggiornamento delle banche dati, previsione di accertamenti tributari per il contrasto dell'evasione. Regolare svolgimento delle attività degli uffici demografici e delle consultazioni elettorali. Assicurare il funzionamento dell'ufficio del personale, nel rispetto del CCNL vigenti nell'ente, nonché il monitoraggio della spesa di personale ed i limiti ivi previsti. Assicurazione della formazione del personale dipendente, nei limiti delle risorse ad essa destinabili. Investimenti e gestione delle opere pubbliche.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il programma prevede il servizio di vigilanza e controllo del territorio (Accertamenti anagrafici, notifiche, attività di Pubblica Sicurezza).

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre tutte le attività di sostegno all’istruzione, valorizzando il servizio pubblico e dando sostegno all’educazione e alla formazione, sostenendo attivamente ed economicamente la scuola, offrendo e ampliando servizi a vantaggio delle famiglie. La creazione di percorsi condivisi tra la scuola, il Comune e le altre realtà educative presenti sul territorio deve caratterizzare le azioni volte a garantire il successo formativo e la prevenzione del disagio e dell’abbandono scolastico. La storia della collaborazione tra il Comune di Torrazza Coste, l’Istituto Comprensivo e le Amministrazioni Comunali afferenti ad esso, ha permesso di costruire un percorso di sostegno, confronto e supporto che ha consolidato interventi di sostegno al Piano dell’Offerta Formativa.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Nell’ambito scolastico proseguiranno i rapporti con le Scuole locali pubbliche (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) volti a garantire i servizi primari gestiti direttamente dall’Amministrazione Comunale, quali il trasporto scolastico, le attività di pre e post scuola ma anche il regolare funzionamento degli Istituti stessi mediante l’erogazione di contributi per le attività didattiche. La collaborazione tra il Comune di Torrazza Coste, l’Istituto Comprensivo e le Amministrazioni Comunali afferenti ad esso, ha permesso di costruire un percorso di sostegno, confronto e supporto che ha consolidato interventi di sostegno al Piano dell’Offerta Formativa.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Garantire il buon funzionamento e la gestione ordinaria della biblioteca.

Rispondere alle esigenze informative e culturali degli studenti di ogni età e, più in generale, della cittadinanza e del territorio e consolidare la concezione della biblioteca quale centro di aggregazione.

Promuovere iniziative in collaborazione con la Biblioteca per diffondere l'amore per la lettura coinvolgendo piccoli lettori e le loro famiglie.

Sostenere, anche con contributi economici, l'attività e l'impegno delle Associazioni locali culturali e di volontariato che operano per valorizzare il patrimonio storico-artistico presente nel territorio.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Sostenere le Associazioni che promuovono e sostengono le attività sportive finalizzate alla pratica dello sport dilettantistico per la formazione educativa e sportiva dei bambini e giovani.

Promuovere le iniziative di associazioni e altri organismi operanti nel territorio che curano la pratica di attività sportive amatoriali e di attività fisico-motorie, ricreative e alla riscoperta del territorio.

Incoraggiare e patrocinare le manifestazioni e gli appuntamenti sportivi.

Organizzare incontri e promuovere lo sport, non solo come educazione fisica, ma come scuola di vita che insegna a lottare e che aiuta alla socializzazione ed al rispetto tra compagni ed avversari.

Garantire un adeguato stato di conservazione delle strutture e degli impianti sportivi nonché una sicura e corretta utilizzazione degli stessi.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Collaborare con le associazioni presenti nel territorio per potenziare le iniziative di grande richiamo turistico, mettendo a disposizione strutture e spazi pubblici.
Collaborare con le aziende di settore per incentivare ed esaltare l'eccellenza dei prodotti del territorio.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Assicurare il rispetto dei regolamenti in materia di edilizia privata. Garantire la conformità dei progetti e l'osservanza dei Piani Urbanistici. Controllo dell'edilizia residenziale esistente.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente includono attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprendono piani e programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento e/o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Tutelare, recuperare e valorizzare il territorio e assicurare la qualità dell'estetica dell'arredo urbano.

Responsabilizzare i cittadini sui problemi ambientali e sensibilizzarli al rispetto del paesaggio e dell'impatto ambientale e sulle problematiche relative alla gestione dei rifiuti.

Assicurare il mantenimento dei servizi a tutela del verde e dell'ambiente.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Ordinaria manutenzione delle strade comunali, programmazione di specifici interventi sulla viabilità, cura della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale. Gestione dell'illuminazione pubblica.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Continuo sostegno al Gruppo Comunale della Protezione Civile che da anni opera nel territorio comunale. Gestione e manutenzione dell'attrezzatura in uso al Gruppo.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Mantenimento e potenziamento del servizio di assistenza sociale e domiciliare. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia e dei minori, attraverso l'assistenza educativa degli anziani e dei disabili, l'assistenza domiciliare ed il servizio di somministrazione pasti a domicilio, la collaborazione con le associazioni a sostegno di tali iniziative. A partire dall'annualità 2022, a seguito di intervento del Tribunale dei Minori di Milano, il Comune di Torrazza Coste ha incrementato lo stanziamento per affrontare i nuovi ingenti costi derivanti dal ricovero in comunità educativa e successivo collocamento in famiglia affidataria di n. 3 minori.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Informazione, regolamentazione e supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Gestione dei servizi a sostegno dell'attività agricola, perseguendo obiettivi quali la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione del patrimonio agricolo e vitivinicolo nonché il potenziamento delle attività di promozione dei prodotti locali.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Promozione delle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Il Comune di Torrazza Coste da sempre è particolarmente attento e sensibile nei confronti del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale. L'intento dell'amministrazione è quello di cercare di ampliare e migliorare l'efficientamento energetico degli edifici comunali.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Previsione del fondo per i crediti di dubbia esigibilità. L'ammontare del FCDE previsto dall'art. 167 del D. Lgs. n. 267/2000 è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni.

L'Amministrazione, in collaborazione con gli uffici preposti, nel rilevare che il FCDE toglie risorse al bilancio in termini di spesa, al fine di ridurre il più possibile i cosiddetti “crediti di dubbia esigibilità”, ha da tempo posto in essere attività di controllo e monitoraggio di tali crediti al fine di un loro celere recupero.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Analisi delle missioni di Bilancio gestite dal Comune

Le spese del Bilancio di previsione 2027/2029 saranno strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n. 7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

RESPONSABILE: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizi Amministrativi, Affari generali e demografici

RESPONSABILE: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizio Tecnico

RESPONSABILE: Sindaco - Responsabile Servizio Finanziario e Tributi

RESPONSABILE: Segretario Comunale - Responsabile Servizio Personale

Le attività dei servizi ricompresi nella sopracitata missione consistono nell'assicurare un proficuo e fluido espletamento dei compiti istituzionali (gestione degli atti deliberativi e di supporto organizzativo agli organi istituzionali di cui ne cura il funzionamento, informazione ai cittadini in merito all'attività svolta) e nel garantire il funzionamento ed il coordinamento dei servizi relativi alla segreteria, all'archivio, alla gestione economica e finanziaria nonché a tutte le attività correlate alla tutela dell'ente comunale, il tutto mirato a una gestione amministrativa caratterizzata da trasparenza ed efficienza.

Le funzioni attribuite al Comune in tale materia sono particolarmente vaste ed interessano una parte consistente dell'apparato burocratico. Infatti, a differenza di altre funzioni, dove il reale esercizio delle possibili attribuzioni è direttamente influenzato dalla dimensione demografica, l'amministrazione generale e le corrispondenti competenze interessano ogni Comune.

I riflessi finanziari di questo programma influenzano in particolare la gestione corrente. Infatti, i servizi amministrativi svolti dal Comune verso il cittadino o intrapresi a favore delle altre unità operative, tendono ad interessare più il comparto del personale, con le conseguenti spese di gestione, che gli interventi di investimento.

In detto ambito rientrano le competenze nelle seguenti materie:

SERVIZI AMMINISTRATIVI:

- stesura definitiva delle delibere;
- supporto al Sindaco, Giunta e Consiglio nella convocazione delle Giunte e Consigli Comunali, nonché per l'ordinaria attività;
- gestione delle richieste dei consiglieri sia per quanto riguarda documentazione che per quanto riguarda interpellanze, mozioni e ordini del giorno;
- elaborazione, modifiche ed integrazioni a statuto comunale e regolamenti (per quest'ultimi in collaborazione con i servizi direttamente interessati all'oggetto del regolamento medesimo);
- stesura convenzioni tra enti;
- stesura convenzioni con associazioni;
- istituzione di organismi di decentramento e di partecipazione;
- assunzione diretta di pubblici servizi, costituzione di aziende speciali, concessione di pubblici servizi, partecipazione a società di capitali.

È attiva la Convenzione con il Tribunale di Pavia per la gestione dei lavori di pubblica utilità per soggetti condannati ai sensi dell'art.186 comma 9 bis d. lgs 285/1992.

Quadro di sintesi PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

a. Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura. Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.

b. Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica. Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.

c. Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile. Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.

d. Missione 4 - Istruzione e ricerca. Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.

e. Missione 5 - Inclusione e coesione. Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.

f. Missione 6 - Salute. Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

Vengono di seguito riportati gli interventi finanziati con risorse PNRR (PA Digitale) in essere alla data di predisposizione del presente documento.

ID DOMANDA	MISURA	CUP	DECRETO AMMISSIONE	TEMPISTICHE LAVORI	AVANZAMENTO LAVORI		FASE CONTRATTUALIZZAZIONE + CARICAMENTO CONTRATTO	CONCLUSIONE ATTIVITA'	COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONE FINANZIAMENTO	IMPORTO TOTALE
47814	MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	J11F22002860006	Decreto ammissione e finanziamento n. 131-1/2022	AVVIO: dalla data del Decreto in poi ATTIVAZIONE CONTRATTO CON FORNITORE: ENTRO 03/04/2023 CONCLUSIONE LAVORI: entro 6 mesi dalla contrattualizzazione	AFFIDAMENTO 16/03/2023	PROCEDURA COMPLETAMENTO ATTIVITA': CONCESSA PROROGA CONCLUSIONE ATTIVITA' AL 11/04/2024	16/03/2023	CONCLUSA	CONTRIBUTO LIQUIDATO ANNO 2025	23.147 €
100527	MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE	J51F24003230006	Decreto ammissione e finanziamento n. 24/01/2025	AVVIO: dalla data del Decreto in poi ATTIVAZIONE CONTRATTO CON FORNITORE: ENTRO IL 24/04/2025 CONCLUSIONE LAVORI: entro 15 mesi dalla contrattualizzazione -	INVITAZIONE CANDIDATURA IN DATA 04/09/2024	inserire CUP entro 5 gg dalla Pec di ammissibilità domanda; entro 90 gg CONTRATTUALIZZAZIONE; entro 180 gg COMPLETAMENTO ATTIVITA'	31/03/2025	CONCLUSA	CONTRIBUTO LIQUIDATO ANNO 2026	3.928 €
4591	MISURA 1.4.4 ESTENSIONE E UTILIZZO PIATTAFORMA SPID CIE	J11F22000280006	Decreto ammissione e finanziamento n. 25-2/2022 del 02.08.2022	AVVIO: dalla data del Decreto in poi ATTIVAZIONE CONTRATTO CON FORNITORE: ENTRO IL 28/07/2023 entro 12 mesi dal Decreto di finanziamento CONCLUSIONE LAVORI: entro 10 mesi dalla contrattualizzazione	AFFIDAMENTO 16/01/2023	COMPLETAMENTO ATTIVITA' ENTRO IL 13/03/2024	18/01/2023	CONCLUSA	CONTRIBUTO LIQUIDATO ANNO 2024	14.000 €

4597	MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO	J11F2200026 0006	Decreto ammission e finanziam ento 12/08/202 2	AVVIO: dalla data del Decreto in poi ATTIVAZIONE CONTRATTO CON FORNITORE: ENTRO IL 30/01/2023 entro 6 mesi dal Decreto di finanziamento CONCLUSIONE LAVORI: entro 8 mesi dalla contrattualizza zione	AFFIDAME NTO 16/01/202 3	COMPLETAMENTO ATTIVITA' ENTRO IL 12/02/2024	CONCLUSA 18/01/2023	CONCLUSA	CONTRIBUTO LIQUIDATO ANNO 2024	7.047 €
4665	MISURA 1.2 ABILITAZIO NE AL CLOUD	J11C2200014 0006	Decreto ammission e finanziam ento 08/08/202 2	AVVIO: dalla data del Decreto in poi ATTIVAZIONE CONTRATTO CON FORNITORE: ENTRO IL 04/02/2023 entro 6 mesi dal Decreto di finanziamento CONCLUSIONE LAVORI: entro 15 mesi dalla contrattualizza zione -	AFFIDAME NTO 16/01/202 3	COMPLETAMENTO ATTIVITA' ENTRO IL 12/04/2024 PROROGA AL 12/05/2024 - ASSEVERAZIONE IN DATA 30/07/2024 - INTEGRAZIONE DOCUMENTALE 02/08/2024 in attesa conclusione da asseveratore	CONCLUSA 18/01/2023	CONCLUSA	CONTRIBUTO LIQUIDATO ANNO 2025	47.427 €
4650	MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO	J11F2200022 0006	Decreto ammission e finanziam ento 19/08/202 2	AVVIO: dalla data del Decreto in poi ATTIVAZIONE CONTRATTO CON FORNITORE: ENTRO IL 15/02/2023 entro 6 mesi dal Decreto di finanziamento CONCLUSIONE LAVORI: entro 9 mesi dalla contrattualizza zione	AFFIDAME NTO 16/01/202 3	COMPLETAMENTO ATTIVITA' RICHIESTA PROROGA IN DATA 11/11/2023 AL 14/01/2024, RICHIESTA PROROGA AL 13/02/2024	CONCLUSA 18/01/2023	CONCLUSA	CONTRIBUTO LIQUIDATO ANNO 2026	79.922 €

84408	MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI COMUNI	J51F22009340006	04/05/2023 inviata candidatura Decreto ammissione e finanziamento del 01/08/2023	AVVIO: dalla data del Decreto in poi ATTIVAZIONE CONTRATTO CON FORNITORE: ENTRO IL 30/10/2023 CONCLUSIONE LAVORI: ENTRO IL 27/04/2024	AFFIDAMENTO 21/09/2023	COMPLETAMENTO ATTIVITA' ENTRO IL 19/03/2024	21/09/2023	CONCLUSA	CONTRIBUTO LIQUIDATO ANNO 2024	10.172 €
4584	MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	J11F22000250006	Decreto ammissione e finanziamento 02/08/2022	AVVIO: dalla data del Decreto in poi ATTIVAZIONE CONTRATTO CON FORNITORE: ENTRO 30/01/2023 entro 6 mesi dal Decreto di finanziamento CONCLUSIONE LAVORI: entro 8 mesi dalla contrattualizzazione -	AFFIDAMENTO 16/01/2023	COMPLETAMENTO ATTIVITA' IN DATA 21/02/2023	18/01/2023	CONCLUSA	CONTRIBUTO LIQUIDATO ANNO 2023	26.708 €
121058	MISURA 1.3.1 ANNCSU (NUMERI CIVICI)	J51J25002820006	Decreto finanziamento n. Decreto n. 90 - 2 / 2025 - PNRR 27/11/2025	INVIATA CANDIDATURA IN DATA 27/08/2025; INSERITO CUP in data 02/10/2025	AFFIDAMENTO 14/01/2026	COMPLETAMENTO ATTIVITA' IN DATA 21/04/2026	14/01/2026	CONCLUSA	INVIATA RICHIESTA EROGAZIONE FINANZIAMENTO IN DATA 24/04/2026	4.326,40 €

SERVIZI FINANZIARIO E TRIBUTI:

Il servizio si occupa della predisposizione dei principali strumenti di programmazione economico finanziaria quali Bilancio di Previsione, il Piano Esecutivo di Gestione e il Rendiconto nonché della gestione degli stessi nel corso dell'anno tramite attività di raccordo con i diversi servizi e di periodiche rendicontazioni quali variazioni di bilancio, verifica equilibri, assestamento. Il servizio ragioneria è inoltre l'interlocutore per quanto riguarda l'attività di verifica espletata dal revisore dei conti per le verifiche trimestrali di cassa, i flussi trimestrali di cassa, le relazioni ai vari documenti programmatici, di variazione e di rendiconto. È inoltre competente per tutti gli adempimenti relativi al personale (per la parte relativa all'aspetto del trattamento economico), al

servizio cassa economale e al servizio tributi per l'istituzione e/o ordinamento dei tributi, disciplina generale delle tariffe e delle aliquote, per le attività di accertamento e liquidazione dei medesimi.

In particolare, per il settore tributi proseguirà l'attività di verifica e recupero dell'Imposta Municipale Propria (Imu) per l'annualità 2023.

Relativamente al Canone Unico Patrimoniale, si procederà all'attività di verifica/controllo e recupero del canone attraverso l'emissione di avvisi di sollecito e di accertamento.

Per quanto attiene la Tassa Rifiuti si procederà all'emissione dei provvedimenti di accertamento per l'anno 2025. Contestualmente verrà sollecitato ai contribuenti inadempienti il pagamento della Tassa Rifiuti relativa all'anno 2026. Si procederà all'emissione degli avvisi di pagamento ordinari relativi alla Tassa Rifiuti (Tari) per l'anno d'imposta 2027.

Relativamente alla fase coattiva, si proseguirà con la trasmissione dei ruoli che verranno affidati ad Agenzia Entrate Riscossione.

PROTOCOLLO E SERVIZI DEMOGRAFICI:

Il servizio si occupa delle attività relative al protocollo, all'archivio nonché dei servizi demografici quali anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistiche.

È pienamente operante il subentro in ANPR con l'implementazione degli archivi relativi al servizio elettorale.

È intenzione di questa Amministrazione proseguire con la Convenzione stipulata con la soc. Arteintavola per la celebrazione di matrimoni presso Villa Chimera.

UFFICIO TECNICO - GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALE E DEMANIALI:

Viene garantita l'attività quotidiana dei servizi gestiti dal Settore Tecnico, cui compete anche la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, quali manutenzione strade, segnaletica stradale, manutenzione illuminazione pubblica, e più in generale gestione e manutenzione degli edifici adibiti a Edilizia Scolastica - Immobili comunali adibiti a servizi - Cimitero.

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Organi istituzionali	comp	32.350,00	32.350,00	41.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	51.025,86		
2	Segreteria generale	comp	135.927,42	134.065,63	134.938,27
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	196.435,78		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	85.775,00	86.550,00	86.550,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	134.853,44		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	32.271,00	32.275,00	26.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	42.494,20		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	92.746,29	51.497,23	50.631,98
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	248.696,58		
6	Ufficio tecnico	comp	82.779,00	83.941,00	83.941,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	104.240,12		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato	comp	113.979,00	115.864,00	115.864,00

	civile				
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	183.841,03		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	120,04		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	34.666,46		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	575.827,71	536.542,86	539.775,25
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	996.373,51		

Missione 2 - Giustizia

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale.

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

Missione 3 - Ordine pubblico e Sicurezza

Responsabile Sindaco Dott.ssa Claudia Berutti

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizio Tecnico

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Anno 2029</i>
1	Polizia locale e amministrativa	comp	5.935,00	5.735,00	5.735,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.909,13		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	5.935,00	5.735,00	5.735,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.909,13		

A tale missione si possono ricondurre le seguenti argomentazioni che si intende attuare durante tutto il periodo al fine di garantire al meglio possibile la sicurezza del cittadino.

È attiva una Convenzione con il Comune di Casteggio per la gestione dello Sportello SUAP per conto del comune di Torrazza Coste.

È intenzione dell'amministrazione proseguire, utilizzando lo strumento della convenzione, con il servizio di Polizia Locale.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Le scelte operate in questo programma tendono a soddisfare le necessità oramai consolidate nel corso del tempo e aventi una funzione di mediazione tra le autonomie scolastiche e le risorse del territorio comunale.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

ISTRUZIONE

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizi Amministrativi Affari generali e demografici

La missione si articola nei seguenti servizi:

- gestione del servizio mensa nelle scuole dell'infanzia e nella scuola primaria come richiesto dal calendario scolastico approntato dall'Istituto Comprensivo di Casteggio;
- prosecuzione del servizio di sorveglianza scolastica pre-scuola nei diversi gradi delle istituzioni scolastiche. È altresì attivo il servizio di post scuola per le scuole infanzia e primaria;
- prosegue il servizio di trasporto scolastico;
- prosecuzione dell'assistenza ai ragazzi diversamente abili sulla base della normativa vigente che consenta di facilitare il loro inserimento e la loro partecipazione alle attività didattiche svolte dal personale insegnante supportandoli al raggiungimento degli obiettivi di integrazione e autonomia personale, in attuazione di programmi educativi concordati;
- finanziamento di attività integrative ossia corsi extra didattici che corrispondano alle esigenze manifestate dai docenti ed ai programmi dell'Istituto Comprensivo di appartenenza;
- presenza della Commissione Mensa presso la Scuola dell'Infanzia e Primaria;
- vengono garantite per il tramite del servizio di trasporto scolastico un quantitativo gratuito di uscite didattiche alle scuole presenti sul territorio torrazzese.

LAVORI PUBBLICI

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizio Tecnico

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Istruzione prescolastica	comp	500,00	400,00	400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	705,33		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	32.797,69	30.491,70	30.491,70
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	58.886,20		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	97.500,00	97.500,00	97.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00

7	Diritto allo studio	cassa	127.570,41		
		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	130.797,69	128.391,70	128.391,70
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	187.161,94		

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizi Amministrativi Affari generali e demografici

Le finalità da conseguire nel campo culturale sono quelle di promuovere e offrire occasioni e spazi rivolti alla formazione e diffusione della cultura e dell'arte in ogni sua forma, anche in collaborazione con le realtà associative culturali operanti sul territorio, ponendo attenzione ad ottimizzare, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, le proposte in un contesto che favorisca l'aggregazione e la socializzazione nonché di garantire e sostenere mediante collaborazioni e patrocini i soggetti che sul territorio si impegnano, senza scopo di lucro, a favorire la crescita culturale della comunità.

Ottimizzazione dei servizi tendenti a soddisfare le esigenze degli utenti per quanto riguarda l'istruzione e consolidamento delle attività tradizionali della Biblioteca, mediante la promozione della lettura con particolare attenzione ad iniziative di informazione e comunicazione, favorendo inoltre il coordinamento e l'organizzazione delle celebrazioni delle festività nazionali istituzionali e civili.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- promozione delle Consulte Comunali (Ambiente, Cultura e Scuola, Giovani e la Consulta delle Associazioni) già istituite ed incentivazione alla nascita di altre quali strumenti per favorire la partecipazione, la gestione collettiva e la socializzazione dei Torrazzesi.
- la Biblioteca Comunale continua nella sua attività di promozione culturale anche con l'organizzazione di serate a tema letterario
- è presente una struttura denominata Sala Saoms che viene locata anche a privati per eventi e manifestazioni.

LAVORI PUBBLICI

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizio Tecnico

Questo Ente ha ricevuto conferma di essere nell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento (ma non ancora oggetto di decreto) per i seguenti interventi: "ANNUALITÀ 2026-2027-2028 PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO DI CUI ALL'ART. 1 C. 139 SS. DELLA L. 145/2018. (ISTANZA 911443/2025)" per la realizzazione di opere di completamento dei locali non ancora interessati da interventi di restauro del Palazzo Lodi Alessi.

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	19.758,67		

2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	1.610,00	1.610,00	1.610,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.610,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.610,00	1.610,00	1.610,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	21.368,67		

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizi Amministrativi Affari generali e demografici

Le finalità da conseguire nel campo sportivo e delle politiche giovanili sono quelle di promuovere la partecipazione alle attività sportive, di favorire la cooperazione e la collaborazione con le realtà presenti sul territorio per la diffusione dei valori sportivi nonché di promuovere e offrire eventi di aggregazione volti a valorizzare e a favorire lo spirito di appartenenza della comunità.

Le attività relative alla missione 6 si possono ricondurre alle seguenti argomentazioni:

- Come nel campo culturale anche per l'ambito dello sport e delle politiche giovanili il sostegno e valorizzazione delle Consulte Comunali quale strumento per favorire momenti di aggregazione e partecipazione dei Torrazzesi.
- Prosegue la collaborazione con l'associazione Pro Loco per la promozione e l'organizzazione di manifestazioni in occasione di feste patronali e gare sportive;
- l'Amministrazione collabora altresì con la Società Sportiva per la gestione del campo sportivo comunale.

LAVORI PUBBLICI

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizio Tecnico

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Sport e tempo libero	comp	900,00	900,00	900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.143,59		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	900,00	900,00	900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.143,59		

Missione 7 - Turismo

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizi Amministrativi Affari generali e demografici

Sono previste attività rivolte alla promozione del territorio anche attraverso il patrocinio di attività culturali e/o sportive che possano portare alla conoscenza ed alla visita del comune di Torrazza Coste.

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	400,00	400,00	400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	400,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	400,00	400,00	400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	400,00		

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizio Tecnico

Gli obiettivi della Missione 8 consistono nel garantire tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale.

I principali strumenti di programmazione di cui si è dotato il Comune di Torrazza Coste e che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano di governo del territorio (PGT), il Piano di Zonizzazione Acustica ed il regolamento edilizio. Si tratta di strumenti che delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa.

La finalità alla base di tale Missione è garantire un ordinato sviluppo socio-economico del territorio comunale compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

Attività tipiche del servizio vengono brevemente descritte come segue:

- gestione dello sportello per il pubblico e professionisti;
- acquisizione pareri per tematiche urbanistiche particolari;
- assicurare l'introito dei proventi dovuti a diverso titolo;
- approvazione Piani Attuativi.

In linea generica, a tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: la riqualificazione generale del territorio in termini di manutenzione delle strutture ed infrastrutture esistenti.

Fra le attività senz'altro da proseguire:

- predisposizione di studi finalizzati al recupero di edifici non più utilizzati;
- l'accatastamento del patrimonio immobiliare non ancora censito, già in itinere.

Nel triennio del presente documento è prevista la conclusione del procedimento di variante generale del PGT a seguito dell'entrata in vigore del PTCP e della normativa regionale in materia di invarianza idraulica.

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	16.100,00	10.100,00	10.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	19.554,50		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00

	cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE	comp	16.100,00	10.100,00	10.100,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	19.554,50		

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizio Tecnico

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

In ambito strategico a tale missione si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

AMBIENTE E SERVIZI AMBIENTALI

- Gestione della raccolta RSU
- Interventi puntuali della rete fognaria acque bianche esistente e il ripristino delle cunette stradali;
- Gestione del verde comunale.

LAVORI PUBBLICI

In qualità di Ente di governo del territorio, sarà cura del comune sollecitare le autorità preposte alla realizzazione della rete fognaria nelle zone ancora non servite, alla sostituzione delle tubature obsolete dell'acquedotto torrazzese e alla manutenzione dei reticoli idrici minori.

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	20.200,00	20.200,00	20.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	37.544,69		
3	Rifiuti	comp	239.230,84	239.230,84	230.219,20
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	412.286,50		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00

	cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE	comp	259.430,84	259.430,84	250.419,20
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	449.831,19		

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizio Tecnico

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. Compito del Comune è quello di provvedere alla manutenzione delle strade, all'installazione di impianti circolatori e di segnaletica stradale.

La riqualificazione delle strade urbane ed extra urbane, oltre che delle strade di uso pubblico rappresenta, da sempre, un aspetto qualificante dell'attività amministrativa di questo Comune: infatti uno sviluppo socio-economico sostenibile non può prescindere da una corretta politica di valorizzazione e potenziamento delle fondamentali infrastrutture.

Sono inoltre previsti interventi di manutenzione ordinaria.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

- messa in servizio/manutenzione di telecamere di videosorveglianza;
- manutenzione del sistema viario di alcuni tronchi particolarmente ammalorati;
- gestione pubblica illuminazione.

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	124.788,00	125.289,00	125.389,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	307.807,01		
	TOTALI MISSIONE	comp	124.788,00	125.289,00	125.389,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	307.807,01		

Missione 11 - Soccorso Civile

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizio Tecnico

L'Amministrazione si impegna a valorizzare il ruolo della protezione Civile fornendo gli strumenti necessari per adempiere al meglio ai propri compiti.

In particolare, si garantisce il presidio continuo del territorio comunale a protezione da eventuali calamità naturali, catastrofi e da altri eventi calamitosi.

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

- giornate destinate alla divulgazione alla popolazione delle procedure di emergenza,
- promozione della giornata del verde pubblico,
- partecipazione e organizzazione di esercitazioni di protezione civile.

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Sistema di protezione civile	comp	1.050,00	1.050,00	1.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.437,65		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.050,00	1.050,00	1.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.437,65		

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizi Amministrativi Affari generali e demografici – Servizi Sociali

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizio Tecnico - LL.PP e servizi cimiteriali

Nell'ambito di tale missione son ricomprese le funzioni esercitate nel campo sociale riguardanti aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile.

Le finalità che si intendono perseguire sono rivolte all'ottimizzazione di tutti i servizi tendenti a soddisfare le esigenze degli utenti nonché di tutte quelle azioni tese, da un lato, a combattere l'emarginazione e l'esclusione sociale e dall'altro a valorizzare le risorse individuali e familiari.

Sono sempre garantiti i servizi di carattere socio-assistenziale di assistenza domiciliare, per minori ed anziani, e scolastica, di sostegno, sia "istituzionale" che economico alle famiglie in difficoltà.

Si vuole realizzare un intervento diretto alla prevenzione del disagio sociale ed alla promozione della qualità della vita e della centralità dell'individuo all'interno della comunità. Si evidenzia come le aree di disagio non si esauriscono nella fascia di popolazione anziana, comprendono anche le giovani generazioni provenienti da situazioni familiari di disagio economico e/o culturale e formativo nonché soggetti in condizioni lavorative precarie.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

SERVIZI SOCIALI

Il Piano di Zona è lo strumento che la legislazione indica per l'attivazione di una "rete di servizi integrati" in ambito sociale e socio-sanitario.

L'articolo 19 della legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - G.U. n. 265 del 13/11/2000) assegna ai comuni associati il compito di tutelare i diritti della popolazione attraverso la definizione - d'intesa con l'azienda unità sanitaria locale - di un Piano di Zona degli interventi sociali e socio-sanitari.

Nel medesimo articolo si richiede alla Regione di provvedere alla preventiva determinazione - concertata con gli Enti locali interessati - degli ambiti territoriali, delle modalità e degli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali. Contestualmente a tale adempimento, la Regione deve prevedere incentivi a favore dell'esercizio associato delle funzioni sociali in ambiti territoriali di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie.

Il Comune di Torrazza Coste appartiene al Piano di Zona Distretto di Voghera con cui coopera attivamente e proficuamente.

Continuerà la collaborazione con l'Associazione AUSER (Associazione per l'Utilizzo del Servizio e la Solidarietà) che è un'organizzazione di volontariato che opera in Italia, focalizzata principalmente sull'assistenza agli anziani e alla promozione della solidarietà sociale.

La sede di Torrazza Coste si propone di migliorare la qualità della vita delle persone anziane attraverso servizi di supporto, compagnia e attività ricreative.

La principale attività dell'Auser include diversi servizi di assistenza, infatti vi sono volontari che offrono supporto agli anziani, aiutandoli in attività quotidiane come la spesa, la compagnia, e offrono anche un utilissimo servizio di trasporto.

Assistere gli anziani soli che si trovano in stato di necessità è l'obiettivo del servizio SAD, servizio di assistenza domiciliare, attualmente attivo sul territorio ma al momento senza utenti, in quanto ancora non si sono presentate situazioni che hanno necessitato l'intervento del servizio comunale. È attivo il progetto SGATE che consente alle persone dipendenti da apparecchiature elettromedicali di ottenere sconti sulla fornitura di energia elettrica.

Per quanto riguarda il servizio di tutela minorile è attiva la convenzione con la Fondazione San Germano di Varzi.

Il servizio di tutela minorile è un insieme di interventi e risorse destinate a proteggere e promuovere il benessere dei minori.

Questo servizio opera per garantire la sicurezza, la salute e lo sviluppo positivo dei bambini e degli adolescenti, specialmente in situazioni di rischio o vulnerabilità ed ha come obiettivi la protezione ossia la salvaguardia di minori da situazioni di abuso e di negligenza ed offre anche supporto alle famiglie in difficoltà per prevenire situazioni critiche.

È stata attivata altresì una Convenzione temporanea sempre con la Fondazione San Germano di Varzi per lo svolgimento delle funzioni del servizio di assistenza sociale a favore di persone o famiglie in condizioni di povertà o in stato di bisogno determinato da condizioni di non autosufficienza dovuta all'età o a malattia.

LAVORI PUBBLICI e SERVIZI CIMITERIALI

Per quanto riguarda i servizi cimiteriali, è in programma la riqualificazione del cimitero comunale capoluogo comprendente:

- consolidamento e prosecuzione dell'Informatizzazione del registro dei loculi e delle scadenze delle concessioni;
- attraverso contributo per la progettazione anno 2022 da Ministero dell'Interno, è in fase di stesura finale uno studio finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza per lavori di manutenzione dei manufatti esistenti ricadenti nell'ambito del Cimitero storico (l'importo sarà inserito in apposito capitolo di Bilancio a seguito dell'adozione da parte del Ministero di apposito decreto di finanziamento).

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Interventi per l'infanzia e i minori	comp	44.932,02	34.932,02	34.932,02
		fpv	0,00	0,00	0,00

2	Interventi per la disabilità	cassa	73.236,23		
		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	400,00	400,00	400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	400,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	3.100,00	3.100,00	3.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.100,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	2.950,00	2.950,00	2.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.005,00		
11	Interventi per asili nido	comp	15.336,40	15.336,40	15.336,40
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.336,40		
	TOTALI MISSIONE	comp	66.718,42	56.718,42	56.718,42
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	101.077,63		

Missione 13 - Tutela della salute

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Responsabile: Sindaco dott.ssa Claudia Berutti

In riferimento a quanto disposto dalla Direzione generale Sanità della Regione Lombardia con circolare n. 5 in data 27/1/1998 e smi, l'ASL di competenza determina ogni anno l'indennità di residenza a favore delle farmacie rurali e dei dispensari farmaceutici pertinenti al proprio ambito territoriale, stabilendo altresì la quota di spettanza del Comune per ogni singola farmacia rurale presente sul territorio comunale.

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Anno 2029</i>
-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.490,50		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	45,00	45,00	45,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	45,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	45,00	45,00	45,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.535,50		

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizio Tecnico

Le attività riconducibili a questa Missione sono rivolte alla gestione dei servizi a sostegno delle attività agricole, perseguendo obiettivi quali la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione del patrimonio agricolo e vitivinicolo nonché il potenziamento delle attività di promozione dei prodotti locali.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Responsabile: Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Resp. Servizio Tecnico

Predisposizione di studi di prefattibilità finalizzati ad ottenere contributi per la realizzazione di opere di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Tali interventi consentiranno l'abbattimento dei costi mensili di energia.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

Missione 19 - Relazioni internazionali

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Responsabile: Sindaco - Responsabile Servizio Finanziario e Tributi

Missione dal contenuto prettamente contabile, evidenzia gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità è calcolato secondo le percentuali previste dalla normativa vigente. Il DM 25 luglio 2023, G.U. n. 181 del 4 agosto 2023, ha aggiornato, tra l'altro, l'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2), in riferimento alla media da utilizzare per determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. La modifica prevede che dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Secondo le nuove regole, il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinato sulla base della media, calcolata secondo tre diversi metodi; oltre al metodo di calcolo della media semplice gli enti potranno ricorrere all'utilizzo di uno dei seguenti metodi: rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno (ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio) rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno (ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi); media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Lo stanziamento del fondo per i rinnovi contrattuali dei dipendenti dell'ente locale fa riferimento al principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2, paragrafo 5.2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011. L'accantonamento delle predette risorse nelle more della sottoscrizione del CCNL costituisce un adempimento contabile volto a preservare, in chiave prospettica, la tenuta degli equilibri finanziari dell'Ente (cfr. *ex plurimis* Sezione regionale di controllo per la Liguria, deliberazioni n. 10/2021/PRSP e 11/2020/PRSP). La spesa di personale per il rinnovo dei contratti è un onere posto ad esclusivo carico del bilancio del Comune (cfr. Sezioni riunite in sede di controllo, deliberazione n. 6/SSRRCO/CCN/18); peraltro, trattandosi di spesa obbligatoria l'Ente locale non può sottrarsi all'erogazione delle somme, anche per arretrati, al momento del perfezionamento della tornata negoziale. La "rigidità" dell'onere richiederebbe, pertanto, che gli Enti precostituiscano, attraverso un apposito accantonamento, la provvista finanziaria da utilizzare a copertura della spesa, all'atto della sua manifestazione.

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Fondo di riserva	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	67.379,08	67.379,08	67.379,08
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	12.692,00	12.692,00	17.326,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	86.071,08	86.071,08	90.705,08

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>cassa</i>	8.000,00		

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo
1° anno	6.000,00
2° anno	6.000,00
3° anno	6.000,00

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo
1° anno	8.000,00

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo
1° anno	67.379,08
2° anno	67.379,08
3° anno	67.379,08

Missione 50 - Debito pubblico

Responsabile Sindaco - Responsabile Servizio Finanziario e Tributi

Come per la missione 20, anche per la missione 50 non vi sono particolari indicazioni nel programma di mandato.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Responsabile Sindaco - Responsabile Servizio Finanziario e Tributi

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	531.941,96	531.941,96	531.941,96

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	657.585,12		
	TOTALI MISSIONE	comp	531.941,96	531.941,96	531.941,96
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	657.585,12		

Si tratta delle spese sostenute dall'ente per la restituzione di quanto anticipato dalla Tesoreria per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità dovute alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa.

Nell'anno 2026 l'ente ha fatto ricorso alle anticipazioni di cassa.

Missione 99 - Servizi per conto di terzi

Responsabile Sindaco - Responsabile Servizio Finanziario e Tributi

I servizi per conto di terzi e le partite di giro che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità come individuate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	326.000,00	326.000,00	326.000,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	391.781,64		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	326.000,00	326.000,00	326.000,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	391.781,64		

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei "tempi medi pagamento" e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento". Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli "Obiettivi generali" previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai "dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture". Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative devono dare puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2027/2029 a livello di indicazioni operative.

	2022	2023	2024	2025	2026 (*)
Indicatori di Tempestività Pagamenti	21,93	-2,90	-4,32	-3,97	-4
Stock del Debito Residuo	34.758,50	10.021,73	1.640,67	1062,56	547,56

(*) alla data di redazione del presente documento

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO: RICOGNIZIONE AREE E FABBRICATI DA CEDERE IN DIRITTO DI PROPRIETA' O DI SUPERFICIE e PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Ai sensi della lett. c dell'art. 172 del Decreto Legislativo del 18/08/2000, n. 267 i Comuni adottano annualmente prima dell'approvazione del bilancio, la deliberazione con la quale verificano la quantità e la qualità di aree e di fabbricati da destinare alla residenza, all'attività produttiva e terziaria, ai sensi delle leggi n. 167 del 18/04/1962, n. 865 del 22/10/1971 e n. 457 del 05/08/1978, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, stabilendo nello stesso tempo, il prezzo di cessione per ciascun tipo di aree o di fabbricato (Delibera di Giunta n. 50 del 08/11/2025). La Giunta Comunale, con delibera n. 51 del 08/11/2025, che qui si intende integralmente richiamata, ha altresì confermato il proprio piano alienazione immobili e individuato n. 2 fabbricati (ex scuola in loc. Trebbio e ex scuola in loc. Pragate) da cedere in quanto non più funzionali all'attività pubblica.

F) ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Il Comune di Torrazza Coste è titolare di una quota di partecipazione pari allo 0,0078% nella società ASM S.P.A. di Voghera, società per azioni a totale partecipazione pubblica con controllo da parte degli Enti locali.

L'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dispone che l'ente locale rediga il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Con Deliberazione C.C. n. 27/2019, questo Ente ha stabilito di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato.

In particolare il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4 al D.Lgs. 118/2011), disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato, ovvero prevede, quale adempimento preliminare alla redazione del bilancio consolidato,

l'approvazione da parte della Giunta comunale di due elenchi riferiti al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento:

1. elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Visti gli esiti della ricognizione in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel gruppo amministrazione pubblica e nel gruppo bilancio consolidato, secondo i criteri stabiliti dal D. Lgs. n. 118/2011 e dal principio contabile n. 4/4, e stabilito che i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Torrazza Coste" sono i seguenti:

ELENCO A

Tipologia	Denominazione	Quota di partecipazione
Organismi strumentali	Non presente	0
Enti strumentali controllati	Non presente	0
Enti strumentali partecipati	Non presente	0
Società partecipate	ASM S.p.A.	Diretta - 0,0078 %

ELENCO B

COMUNE DI TORRAZZA COSTE
A.S.M. S.p.a.

Tali elenchi saranno soggetti ad aggiornamento annuo alla fine di ogni esercizio.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Comma 594, punto a), L.244/2007 - Dotazioni strumentali anche informatiche:

DOTAZIONI INFORMATICHE E STRUMENTALI Anno 2027

3 PC
3 Stampanti
2 Apparecchi telefonici
1 Fotocopiatore/Scanner

SERVIZIO
AMMINISTRATIVO/DEMOGRAFICO

2 PC	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI
2 Stampanti	
1 Calcolatrice	
2 Apparecchi telefonici	
2 PC	SERVIZIO TECNICO
1 Stampante	
1 Calcolatrice	
2 Apparecchi telefonici	
1 PC	SERVIZIO POLIZIA LOCALE
1 Apparecchio telefonico	
1 PC per lettura telecamere presenti sul territorio	

Obiettivi per il triennio 2027/2029

Le dotazioni strumentali anche informatiche sopra elencate risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure quando il cui costo superi il valore economico del bene, ovvero in caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa. Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso.

Per il contenimento dei costi, dunque:

- sarà comunque ulteriormente implementata la razionalizzazione dell'uso della carta continuando ed incrementare l'invio della documentazione mediante posta elettronica e posta elettronica certificata direttamente dalle postazioni di lavoro (comunicazioni, atti e documenti amministrativi);
- saranno utilizzati toner rigenerati in sostituzione agli originali che hanno un costo di gran lunga superiore.

Comma 594, Punto b), L.244/2007 - Razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio

TERRANO	SERVIZIO TECNICO
FIAT PUNTO	SERVIZIO POLIZIA LOCALE
TATA	PROTEZIONE CIVILE

Obiettivi per il triennio 2027/2029

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- monitorare i consumi;
- verificare attentamente i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Comma 594, Punto c) Beni immobili:

1. Fabbricato adibito a Centro di Aggregazione in Via Cadelazzi n. 10;
2. Fabbricato in locazione a Poste Italiane adibito ad Ufficio Postale in Via Cadelazzi n. 39-A;
3. Fabbricato in locazione adibito ad Ambulatorio Medico in Via Cadelazzi n. 39-A;
4. Fabbricato ad uso peso pubblico con annessa area di pertinenza all'utilizzo specifico di mq. 50 sito in P.le Fabiani;
5. Fabbricato ad uso peso pubblico con annessa area di pertinenza all'utilizzo specifico di mq. 60 sito in loc. Pragate ormai non più in servizio;

6. Immobili adibiti a Scuole nelle località Trebbio e Pragate non in uso;
 7. Ex Palestra della Scuola Elementare, sita in via Roma 43 ora nuova mensa per gli studenti della scuola primaria ;
 8. Appartamento ad uso civile abitazione, sito in Via Roma, avente una destinazione “sociale”, ex delibera GC 6 del 21/01/2014.
 Tutti gli altri immobili sono destinati a finalità istituzionali (sede municipale, scuola materna, elementare e media, magazzino comunale, cimiteri, protezione civile e biblioteca).

Obiettivi per il triennio 2027/2029

Le finalità da perseguire sono le seguenti: valorizzazione degli immobili.

Comma 595 L.244/2007

Telefonia mobile:

SCHEDA PREPAGATA TIM PER N. 1 SERVIZIO REPERIBILITA' ELETTORALE
 CELLULARI

L'utenza è assegnata a personale che deve garantire la reperibilità

Obiettivi per il triennio 2027/2029

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- perseguire un risparmio anche sulla telefonia fissa
- monitorare i consumi in modo da verificare un uso corretto del telefono.

L'Ente ha sempre perseguito le finalità di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e che in tale ottica ha sempre contenuto il più possibile la propria spesa anche in relazione all'acquisto di beni e servizi informatici.

H) ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2027/2029

Il Piano triennale di azioni positive, oltre a rispondere ad un obbligo di legge (art. 48 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198), vuole porsi, nel contesto del Comune di Torrazza Coste, come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità tra uomini e donne avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Il piano si sviluppa in obiettivi suddivisi a loro volta in azioni positive. Per la realizzazione delle azioni positive, saranno coinvolti tutti i settori dell'ente, ognuno per la parte di propria competenza.

Personale in servizio al 01.01.2026

	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione EX Cat. D	Area degli istruttori EX Cat.C	Area degli operatori EX Cat.B	Area degli operatori esperti EX Cat.B3	
Donne	2	3	0	0	5
Uomini	0	0	1	0	1

TOTALI	2	3	1	0	6
---------------	----------	----------	----------	----------	----------

Segretario Comunale: n. 1 uomo

Personale con funzioni di Responsabilità di P.O.

Posizione organizzativa	Uomini	Donne
Servizio Amministrativo (Demografici, Elettorale, Servizi Sociali, Pubblica Istruzione)		1
Servizio Finanziario-Tributi		
Servizio Ufficio Tecnico - Ambiente - Edilizia e Urbanistica - Lavori Pubblici e Patrimonio		1
Servizio Polizia Locale		

Il Piano delle Azioni Positive (PAP) è un documento programmatico triennale che definisce azioni concrete per rimuovere ostacoli alla parità di genere e promuovere le pari opportunità. Le azioni positive sono misure speciali e temporanee volte a garantire pari opportunità di lavoro e l'equilibrio di genere. Il Piano delle Azioni Positive fa parte attualmente del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (PIAO).

Si rimanda pertanto alla deliberazione Giunta Comunale di approvazione del PIAO, adottata entro la scadenza di legge.

PIANO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Investire nella formazione dei singoli dipendenti costituisce un fattore chiave per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

A partire dal 2025, gli obiettivi di performance in materia di formazione per i dipendenti pubblici prevedono un minimo di 40 ore di formazione pro-capite all'anno. Queste ore devono riguardare temi di formazione obbligatoria, soft skills e competenze necessarie per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le amministrazioni devono monitorare e garantire la partecipazione attiva dei dipendenti a queste iniziative formative.

Il Piano di aggiornamento e formazione intende perseguire le seguenti finalità:

1. soddisfare i fabbisogni formativi e di aggiornamento dei singoli dipendenti, preparandoli a svolgere efficacemente le proprie mansioni;
2. sostenere l'introduzione di innovazioni e di miglioramenti all'interno dell'Amministrazione;
3. utilizzare efficacemente le tecnologie e gli strumenti ICT (Information and Communications Technology) rispondenti alle mutate modalità di erogazione dei servizi;
4. accrescere il livello generale di accountability ovvero il senso di responsabilità e di fiducia;
5. sviluppare, in linea con il ruolo organizzativo ricoperto, la crescita delle:
 - competenze strategiche, identificate in quelle manageriali;
 - competenze trasversali, comuni a tutto il personale;
 - competenze tecnico-specialistiche;
 - competenze legate alla promozione del benessere organizzativo nell'Ente.

La meta ultima è quella indicata dalle direttive ministeriali, ovvero incrementare le opportunità formative a disposizione dei dipendenti e dei dirigenti e promuoverne la fruizione consapevole e motivata, in una prospettiva di innovazione e di progressivo efficientamento delle attività della pubblica amministrazione.

La formazione contribuisce alla creazione di valore pubblico migliorando le competenze e le capacità del personale, che a sua volta aumenta l'efficacia e la qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni. Essa promuove una cultura di equità sociale e inclusività, permettendo ai dipendenti di progettare e implementare politiche più efficaci e rispondenti ai bisogni della comunità. Inoltre, investire nella formazione genera fiducia tra cittadini e istituzioni, rafforzando la legittimazione delle amministrazioni e migliorando l'engagement dei dipendenti.

Le competenze manageriali e di leadership influenzano i processi di transizione delle amministrazioni pubbliche in quanto forniscono la capacità di guidare e motivare il personale attraverso i cambiamenti organizzativi. Queste competenze facilitano la gestione efficace delle risorse, la comunicazione chiara degli obiettivi e la creazione di un ambiente di lavoro collaborativo e proattivo. Inoltre, una leadership forte è essenziale per affrontare le resistenze al cambiamento e per promuovere una cultura di innovazione e adattamento all'interno delle amministrazioni.

I vari responsabili di settore hanno il dovere di garantire la formazione del personale, definendo piani formativi individuali e obiettivi di performance in materia di formazione. Devono promuovere e monitorare la fruizione dei percorsi formativi, assicurando che siano in linea con le esigenze dell'amministrazione e i risultati attesi. Inoltre, sono responsabili del conseguimento degli obiettivi formativi generali e specifici, rendicontando i risultati ottenuti.

Per la formazione del personale sono previste risorse a bilancio al fine di garantire all'Ente l'iscrizione alle associazioni (in particolare Anusca e Lega delle Autonomie) che garantiscono programmi formativi a disposizione di tutti i dipendenti.

Il Comune di Torrazza Coste risulta altresì registrato sul portale Syllabus.

Syllabus è il portale del Dipartimento della funzione pubblica dedicato al miglioramento delle competenze di tutte le persone che lavorano nelle pubbliche amministrazioni. Offre un ampio catalogo formativo (gratuito) in modalità e-learning; ciascun dipendente può seguire un percorso formativo personalizzato, individuato a partire dalla rilevazione del suo livello di conoscenze e di competenze. Gli ambiti tematici sono quelli relativi alla transizione digitale, ecologica e amministrativa e allo sviluppo delle così dette "soft skills".